



## Adunanza del 6 febbraio 2024

Il giorno 6 febbraio 2024, alle ore 14.30, si riunisce in modalità telematica il Nucleo di Valutazione. Presiede il prof. Salvatore Ingrassia.

Il Presidente, rilevato che il Nucleo è stato regolarmente convocato, prende atto che in seconda convocazione sono collegati, ciascuno dalla propria sede, i proff. Giovanni Betta, Elisabetta Loffredo, Giacomo Cuttone, Elisabetta Loffredo, Piera Molinelli, il dott. Valter Brancati, e i rappresentanti degli studenti sig. Cataldo Puleo e dott. Roberto Argenti. Risulta assente giustificata la prof.ssa Agata Copani.

Su invito del Presidente, partecipano la dott.ssa Francesca Verzì e il dott. Sebastiano Giovanni Cosentino componenti dell'UO dell'Ufficio del Nucleo di Valutazione.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale e l'adeguatezza del collegamento audio e video dei componenti ai fini di una loro attiva partecipazione ai lavori dell'organo, invita la prof.ssa Elisabetta Loffredo a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante e dà inizio alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione del verbale del 15 gennaio 2024;
3. AVA:
  - a. Modifica calendario Audit 2024;
  - b. Istituzione CdS per l'AA 2024-25 – documenti di progettazione.
4. Contratti di insegnamento (art. 23, comma 1 L. 240/2010):
  - a. criteri di valutazione 2024;
  - b. valutazione dei profili.

### 1. Comunicazioni

- Con nota prot. n. 118589 del 23 gennaio u.s., la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catania del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha trasmesso una nota su "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni";
- Con nota prot. n. 120404 del 24/01/2024, il RPCT ha informato della pubblicazione della relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) – anno 2023, redatta ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012;
- Con mail del 25 gennaio scorso, ANAC ha invitato gli OIV e RPCT delle Amministrazioni a partecipare all'indagine "Consultazione mirata in merito alle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità ex art. 20, d.lgs. n. 39/2013".

### 2. Approvazione del verbale del 15 gennaio 2024

Il Presidente ricorda che la bozza di verbale della seduta del 15 gennaio scorso, sottoposto all'approvazione, è stato messo a disposizione di tutti i componenti del Nucleo nell'area web condivisa in data odierna. Stante il breve tempo a disposizione per l'analisi, il NdV ne rinvia l'approvazione alla prossima seduta.

### 3. Aggiornamento calendario Audit 2024

Il Presidente ricorda ai componenti il contesto. Nelle scorse settimane sono emerse esigenze tali da richiedere il posticipo al prossimo maggio dell'audit presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, originariamente calendarizzato per marzo. Da una ricognizione degli impegni dei componenti, la data del 24 maggio prossimo risulta unanimemente disponibile; inoltre, la mattinata del 24 maggio prossimo risulta adeguata anche per il dipartimento.

Il Segretario  
(prof.ssa Elisabetta Loffredo)

1

Il Presidente  
(prof. Salvatore Ingrassia)



Il Presidente propone di fissare all'8 aprile p.v. la scadenza per far pervenire i documenti di autovalutazione. Il Nucleo all'unanimità approva.

#### **4. Proposte di istituzione di nuovi CdS per l'a.a. 2024-2025: analisi preliminare**

Il Presidente illustra il contesto. Con il parere del Senato Accademico del 19 dicembre 2023, l'Ateneo ha approvato le proposte di istituzione dei nuovi corsi di studio per l'offerta formativa riferita all'A.A. 2024/2025 e con nota prot. n. 239724 del 22.12.2023 il dirigente dell'ADI ne ha trasmesso l'elenco.

I sette nuovi corsi di studio presentati afferiscono ai quattro dipartimenti di: Ingegneria civile e architettura (DICAR), Scienze della formazione (DISFOR) e Agricoltura, alimentazione e ambiente (Di3A), che presentano ciascuno 2 CdS, e Ingegneria elettrica, elettronica e informatica (DIEEI) con un nuovo CdS. Nel dettaglio, le proposte di istituzione ed i corrispondenti dipartimenti proponenti sono i seguenti:

- Ingegneria per la transizione ecologica, classe L-9 (DICAR),
- Construction management and safety, classe LM-26 (DICAR), erogato in lingua inglese,
- Ingegneria gestionale, classe L-9 (DIEEI, interdipartimentale con DICAR),
- Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico, classe LM-49 (DISFOR),
- Scienze della formazione primaria, a ciclo unico classe LM-85bis (DISFOR),
- Gestione dei sistemi produttivi agrari, classe L-25 (Di3A) con sede presso la struttura didattica speciale di Ragusa,
- Agricultural science and technology, classe LM-69 (Di3A), erogato in lingua inglese.

Il Presidente comunica inoltre che in data 30 gennaio u.s. (prot. n. 126576) l'Area della Didattica ha fatto pervenire gli ordinamenti didattici (RAD) inerenti alle proposte di CdS di nuova istituzione per l'a.a. 2024-25. I tempi ristretti non hanno consentito l'analisi dei documenti e la corrispondente istruzione in vista della presente seduta.

Nella seduta del 15 gennaio u.s., il NdV ha formulato indicazioni operative per l'analisi e la valutazione dei documenti di progettazione delle proposte di istituzione dei CdS per l'a.a. 2024-25. Sulla base di un'analisi preliminare svolta nelle successive settimane, il NdV fa presente quanto segue.

1. In data 19.12.2023 sono stati pubblicati i DD.MM. nn. 1648 e 1649, inerenti rispettivamente alla "M4C1 Riforma 1.5 - Classi di laurea (milestone M4C1-10) - Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea" e " M4C1 Riforma 1.5 - Classi di laurea (milestone M4C1-10) - Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico". Tali decreti dettagliano approfonditamente gli obiettivi formativi qualificanti delle classi di laurea e ad essi dovranno riferirsi le proposte di corsi di nuova istituzione. Il NdV rileva che i documenti di progettazione sono stati redatti precedentemente e pertanto dovranno essere armonizzati rispetto alle nuove Classi, ove necessario.
2. Nella redazione dei documenti di progettazione, nel contesto del punto precedente, i proponenti dovranno puntualmente riferirsi alle "[Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024-2025](#)" di ANVUR approvate con delibera del Consiglio Direttivo n. 222 del 21 settembre 2023. Da un controllo a campione effettuato sui documenti di progettazione, il NdV ha evidenziato che non sempre tutti gli elementi indicati per le varie sezioni di tali linee guida risultano soddisfatti, per carenze informative o per ridondanze.



3. In data 12/09/2023, il NdV ha ricevuto l'ultima versione del documento denominato "Linee guida per la proposta di Corsi di Studio di Nuova Istituzione" redatto dall'Area della Didattica e sottoposta al NdV dal Coordinatore della Commissione Didattica di Ateneo per un parere. I rilievi formulati dal NdV nella [seduta del 18/09/2023](#) sono stati tempestivamente trasmessi al Coordinatore della Commissione Didattica d'Ateneo e al Dirigente dell'Area competente con nota prot. n. 191128 del 19/09/2023 (e poi riportati nella [Relazione Annuale del NdV 2023](#), p. 29-30). Fra i rilievi formulati dal NdV si evidenziano in particolare: a) l'esigenza della valutazione della coerenza delle proposte con l'aggiornamento del Piano Strategico per quanto concerne la programmazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e b) la necessità che le proposte avanzate presentino contenuti standard, omogenei e completi secondo quanto richiesto dalle linee guida ANVUR per la progettazione dei CdS di nuova istituzione. Tali rilievi non risultano presi in carico nel documento denominato "[Linee guida per la proposta di Corsi di Studio di Nuova Istituzione](#)" successivamente approvate nella seduta del CdA del 28/09/2023 né, soprattutto, nel processo di istruzione e accompagnamento delle proposte curato dall'Ateneo. In particolare: a) non si esplicita la coerenza delle proposte con l'aggiornamento del Piano Strategico per quanto concerne la programmazione dell'offerta formativa per l'a.a 2024-25; b) i documenti di progettazione sottoposti risultano fortemente eterogenei per quanto concerne forma, presentazione e contenuto delle varie sezioni.
4. Per quanto concerne i punti "3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente, delle figure specialistiche e dei tutor (D.CDS.3.1)" e "3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2)" delle "[Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024-2025](#)" di ANVUR, risulta assente in quasi tutte le proposte la descrizione puntuale della sostenibilità didattica in termini di docenza per quanto concerne le proposte specifiche di corsi di nuova istituzione in aggiunta all'offerta formativa attualmente in atto ed in rapporto, eventualmente, alle altre proposte di CdS di nuova istituzione dello stesso dipartimento o che coinvolgono le stesse strutture didattiche. Similmente non è precisata adeguatamente la capacità delle strutture didattiche disponibili di sostenere l'offerta formativa complessiva (corsi preesistenti e CdS oggetto di proposta di nuova istituzione).

In tale contesto, in vista della formulazione dei pareri da parte del NdV, è necessario che i proponenti dei CdS di nuova istituzione per l'a.a. 2024-25 provvedano preliminarmente ad una profonda revisione dei documenti di progettazione secondo quanto segue.

- a. Bisognerà fare riferimento ai DD.MM. nn. 1648 e 1649 del 19.12.23 inerenti rispettivamente alla "M4C1 Riforma 1.5 - Classi di laurea (milestone M4C1-10) - Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea" e "M4C1 Riforma 1.5 - Classi di laurea (milestone M4C1-10) - Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico".
- b. E' necessario verificare che tutti gli allegati citati nel documento siano effettivamente disponibili in allegato o attraverso i link; a tal ultimo proposito, si segnala che vari link riportati nei documenti di progettazione non sono funzionanti.
- c. Come indicato in precedenza, è necessario assicurare il pieno soddisfacimento di tutti gli elementi indicati nelle varie sezioni delle "[Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024-2025](#)" di ANVUR.



- d. Fra i rilievi formulati dal NdV nella delibera del 18/09/2023 sopra citata (e poi riportati nella Relazione Annuale 2023, p. 29-30), si richiama il seguente: *“È necessario che gli Organi Accademici adottino periodicamente un aggiornamento della programmazione dell’offerta formativa per consentire ai dipartimenti di formulare proposte di istituzione di nuovi CdS coerenti con le priorità individuate a livello strategico. Il NdV prenderà in considerazione solo le proposte coerenti con la programmazione adottata.”* È pertanto necessario evidenziare chiaramente le fonti documentali da cui si evince la coerenza delle proposte con l’aggiornamento della programmazione dell’offerta formativa dell’Ateneo per l’a.a 2024-25 e riportare il riferimento nella prima parte della sezione “1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)”. Si evidenzia che il NdV è chiamato ad accertare tale coerenza ai fini del proprio parere, che verrà successivamente sottoposto ad ANVUR.
- e. Con riferimento alle [“Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l’a.a. 2024-2025”](#) di ANVUR, in particolare per quanto concerne le sezioni “3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente, delle figure specialistiche e dei tutor (D.CDS.3.1)” e “3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2)”, è necessario evidenziare la sostenibilità dal punto di vista delle risorse di docenza, PTA e strutturali per quanto concerne la proposta specifica di CdS di nuova istituzione in aggiunta all’offerta formativa attualmente erogata e, eventualmente, in rapporto alle altre proposte di CdS di nuova istituzione che coinvolgono le stesse strutture didattiche. In particolare:
1. Ciascun documento di progettazione dei corsi “Ingegneria per la Transizione Ecologica, classe L-9 (DICAR)”, “Construction Management and Safety, classe LM 26 (DICAR)” e “Ingegneria Gestionale, classe L-9 (DIEEI)”, insistendo sulle stesse strutture didattiche e dotazione di risorse umane, deve contenere indicazioni chiare sulla sostenibilità in relazione all’utilizzazione complessiva dei docenti e alla disponibilità delle strutture, analizzando il potenziale di posti aula/aule informatiche/laboratori fruibili per l’utenza studentesca, considerando il loro impiego orario, rispetto all’intero fabbisogno didattico per i CdS riferibili ai dipartimenti coinvolti, inclusi quelli oggetto di proposta di istituzione, tenendo conto anche delle annualità successive all’istituzione del CdS;
  2. Ciascun documento di progettazione dei corsi “Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico, classe LM-49 (DISFOR)” e “Scienze della formazione primaria, a ciclo unico classe LM-85bis (DISFOR)”, insistendo sullo stesso corpo docente e TA e sulle stesse strutture didattiche, deve contenere indicazioni chiare sulla sostenibilità in relazione all’utilizzazione complessiva dei docenti e alla disponibilità delle strutture, analizzando il potenziale di posti aula/aule informatiche/laboratori fruibili per l’utenza studentesca, considerando il loro impiego orario, rispetto all’intero fabbisogno didattico per i corsi riferibili al dipartimento coinvolto, inclusi quelli oggetto di proposta di istituzione, tenendo conto anche delle annualità successive all’istituzione del CdS. Inoltre, per i corsi del DISFOR è necessario anche descrivere le modalità con cui si ritiene superata la criticità evidenziata dalla nota del 24 ottobre u.s. a firma del Presidente del CdS in Scienze Psicologiche L-24 e Psicologia LM-51 (vedi il punto “Comunicazioni” nel [verbale della seduta NdV del 13/11/2023](#) ed il punto “Comunicazioni” nel [verbale della seduta del PQA 28/11/2023](#)).

I Dipartimenti interessati dalle istituzioni di nuovi CdS dovranno far pervenire un’analisi relativa a tutte le strutture disponibili da cui si evinca chiaramente il grado di utilizzo attuale e quello in prospettiva delle proprie risorse strutturali con





riferimento a ciascuna aula e ciascun laboratorio, in particolare per quanto concerne posti aula e impiego orario della struttura per tutti i CdS che incidono sulla stessa. Il Nucleo si riserva di predisporre un format per la raccolta di queste informazioni per le proposte di istituzione di nuovi CdS in Ateneo per i successivi anni accademici. Analogamente, dovranno essere indicate le modalità con cui verrà garantita la sostenibilità didattica in termini di docenza per i CdS per i quali la numerosità prevista superi quella di riferimento della classe di laurea.

- f. Sempre in accordo ai rilievi espressi dal NdV nella seduta del 18/09/2023, è necessaria una riformulazione di tutti i documenti presentati al fine di assicurare contenuti omogenei, standard e completi, prevedendo anche un comune format grafico di presentazione. I contenuti dei documenti analizzati presentano un diverso grado di completezza e coerenza rispetto ai molteplici elementi indicati in ciascuna delle sezioni “0 – Il Corso di Studio in breve”, “1- La definizione dei profili culturali e professionali e l’architettura del CdS” (D.CDS.1.1-1.5), “2 – L’erogazione del Corso di Studio e l’esperienza dello studente” (D.CDS.2.1-2.4), “3 – Le risorse del CdS” (D.CDS.3.1 e D.CDS.3.2), “4 – Riesame e Miglioramento del CdS” (D.CDS.4.1 e D.CDS.4.2) delle [“Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l’a.a. 2024-2025”](#) di ANVUR. Al fine della revisione delle proposte di istituzione di CdS per il prossimo a.a. in linea con quanto riportato sopra - fatte salve le indicazioni di cui ai punti precedenti che devono essere prese comunque in carico, il NdV costruttivamente evidenzia che alcune sezioni dei documenti pervenuti – per un maggior grado di completezza e coerenza rispetto agli elementi della linee guida ANVUR di cui sopra (pur in presenza comunque di aree di miglioramento) – possono fornire utili indicazioni.
1. Per quanto concerne il contenuto della sezione “0 – Il Corso di Studio in breve”, si veda soprattutto il documento di progettazione di L-9 Ingegneria Gestionale.
  2. Per quanto concerne il contenuto dei punti di attenzione D.CDS.1.1-1.5 e D.CDS.2.1-2.4, si vedano soprattutto i documenti di progettazione della L-25 e della LM-49; in particolare per la LM-49 e la LM-85bis, il NdV ha apprezzato l’utilizzo della matrice di Tuning al fine di verificare il pieno ed efficace collegamento tra gli obiettivi formativi definiti, gli insegnamenti del percorso formativo progettato e il piano di progettazione della progressione degli apprendimenti.
  3. Per quanto concerne il contenuto dei punti di attenzione D.CDS.4.1 e D.CDS.4.2, si veda soprattutto il documento di progettazione della L-25 (benché il nome corretto della sezione 4. dovrebbe essere “Riesame e Miglioramento del CdS”) che presenta anche riferimenti alle attività di PQA e NdV, oltre a sottolineare l’impegno alla valorizzazione del ruolo degli stakeholders e la centralità degli studenti nel sistema universitario;
  4. E’ opportuno rivedere la forma grafica della presentazione, in quanto anche l’omogeneità di tale aspetto è indice della presenza di processi di assicurazione della qualità in Ateneo in questo ambito. In tale contesto, il format dei documenti inerenti alle proposte L-25 e LM-69 può costituire un riferimento per la stesura dei documenti di progettazione degli altri CdS.

Con riferimento ai punti 1-4 indicati sopra, il NdV invita gli attori e le strutture di Ateneo che hanno finora seguito il processo inerente alle proposte di istituzione dei nuovi CdS per l’a.a. 2024-25, ad avviare stringenti attività di indirizzo e coordinamento a livello centrale, così da condividere fra tutti i proponenti gli elementi dei documenti di progettazione ritenuti più utili al fine di un’adeguata revisione degli stessi in vista della sottomissione al NdV per il parere obbligatorio.



- g. Infine, sempre per quanto concerne le [“Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l’a.a. 2024-2025”](#) di ANVUR, il NdV raccomanda di porre attenzione al punto 3 della sezione “1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)”: *“Descrivere come sono state esaminate le potenzialità di sviluppo in relazione all’eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali, anche riferendosi agli opportuni indicatori messi a disposizione dall’ANVUR”*. In particolare, l’analisi va esplicitata anche per quanto concerne le proposte di istituzione di CdS in classi di laurea già presenti nell’Ateneo (L-9, L-25 e LM-69); inoltre ciascuna delle due proposte di istituzione di CdS nella classe L-9 dovrà essere analizzata anche in relazione ai contenuti dell’altra proposta di istituzione di CdS nella stessa classe. Un modello ben strutturato a cui riferirsi è quello della proposta in L-25, in cui le specificità del nuovo corso sono ben evidenziate rispetto al corso già attivo nell’Offerta formativa.

Al fine della revisione dei documenti di progettazione, il NdV raccomanda inoltre di fare riferimento anche alla [“Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2024-25”](#) del CUN.

I documenti di progettazione, adeguatamente revisionati, dovranno pervenire al NdV entro e non oltre il 26 febbraio p.v. così da consentire al NdV un tempo congruo al fine di esitare il proprio parere nella riunione dell’11 marzo p.v.

Infine, il NdV chiede di far pervenire entro la stessa data, oltre alla documentazione inerente alle risorse dipartimentali sopra indicata, anche le delibere della Commissione Didattica di Ateneo inerenti alle fasi di istruzione e approvazione dell’offerta formativa di nuova istituzione ed eventuali altre evidenze, utili a supportare efficacemente il processo di valutazione necessario per l’espressione del parere obbligatorio richiesto al Nucleo di Valutazione.

#### **4. Contratti di insegnamento (art. 23, comma 1 L. 240/2010):**

##### **a. criteri di valutazione 2024**

Relativamente alla valutazione dei profili proposti dai dipartimenti al fine dell’affidamento dei contratti di insegnamento ex art.23 c.1 L.240/2010, il Presidente propone di mantenere i criteri adottati dal Nucleo di Valutazione nelle sedute del 14 luglio 2022 (verbale 8/2022) e del 16 novembre 2022 (verbale 11/2022),

Il Presidente chiede ai componenti di esprimersi in merito. Dopo ampio dibattito, il Nucleo di Valutazione all’unanimità approva il mantenimento dei criteri di valutazione, non essendo intervenute regole dell’ordinamento universitario che impongono o suggeriscono una modifica.

##### **b. valutazione dei profili**

Il Presidente illustra il contesto. Ai fini dell’assegnazione di contratti di insegnamento ai sensi dell’art. 23, c. 1 della L. 240/10, l’Area delle Risorse Umane (ARU) ha trasmesso, con nota prot. 127542 del 30 gennaio u.s., la richiesta di verifica della congruità dei curriculum dei profili individuati e proposti dal dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica ed informatica (DIEEI) per il corso di master di II livello in Power Electronics Devices and Technologies, e dal dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (DI3A) per il Dottorato di ricerca in



Agricultural, Food and Environmental Science. Entrambi i profili sono relativi a insegnamenti da tenere nel secondo semestre del corrente anno accademico.

L'ARU ha anche richiesto ai Dipartimenti proponenti di motivare tali proposte nel caso in cui in Ateneo siano presenti docenti del SSD dell'insegnamento oggetto dell'incarico, che non abbiano completato il proprio carico didattico ordinario. In entrambe le proposte la dichiarazione resa sul punto non appare articolata pienamente in termini di motivazione.

Il DIEEI propone il dott. Filippo Giannazzo, Direttore di Ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi (IMM) di Catania. L'incarico è a titolo oneroso, approvato con delibera di Consiglio di Dipartimento dello scorso 16 gennaio; la delibera è stata inoltre integrata con una successiva nota di precisazione del Direttore del Dipartimento nella quale si indica che, pur in presenza di docenti del SSD dell'insegnamento oggetto dell'incarico (FIS/03) non a pieno carico didattico, la proposta del dott. Giannazzo è legata al suo elevato profilo scientifico.

Il profilo proposto dal DI3A è relativo alla Dott.ssa Maria Raimondo, attualmente assegnista di ricerca per il SSD AGR/01 presso il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Il Dipartimento ha motivato la scelta della dott.ssa Raimondo poiché seppur consapevole della presenza, in Ateneo, di docenti del SSD AGR/01 che ancora non hanno completato il loro carico didattico, ritiene che il Curriculum scientifico e professionale sia coerente con gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento da affidare, a titolo gratuito, nell'offerta didattica del dottorato di ricerca in Agricultural, Food and Environmental Science. Il Direttore del dipartimento ha inoltre trasmesso la nota prot. n. 129183 del 01/02/2024, con la quale integra ulteriori informazioni inerenti alla proposta e - in particolare in relazione alle soglie bibliometriche per l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) per professore ordinario del SSD AGR/01 (Economia ed Estimo Rurale) - chiarisce che la Dott.ssa Maria Raimondo soddisfa ampiamente i valori bibliometrici richiesti. Dal curriculum presentato si evince che la dottoressa ha 16 pubblicazioni edite nell'arco di un quinquennio e che ha acquisito l'Abilitazione Nazionale a professore associato nel febbraio 2023. Inoltre, il Direttore nella nota prot. n. 129183 del 01/02/2024, dichiara che il "Curriculum scientifico e professionale [della Dott.ssa Raimondo è] altamente qualificato e coerente con gli obiettivi e i contenuti del corso in General and Multivariate Statistical Analysis: application with the R software (durata di 20 ore), nel contesto del progetto formativo del Dottorato in Agricultural, Food and Environmental Science".

Il Nucleo, analizzata la documentazione trasmessa e alla luce dei vigenti criteri di valutazione, esprime all'unanimità parere favorevole, sussistendo gli elementi di qualificazione richiesta per entrambi i profili presentati.

Infine, sulla base della documentazione pervenuta, il NdV per una maggiore efficienza della procedura, ritiene che:

- a) Le richieste di parere per contratti di insegnamento ex art. 23 L.240/2010 debbano pervenire al NdV con almeno un mese di anticipo rispetto all'erogazione dell'attività formativa;
- b) Sia necessario specificare adeguatamente le motivazioni per cui si richiede l'attivazione del contratto, ove siano presenti in Ateneo docenti dello stesso SSD dell'insegnamento che non hanno completato il proprio carico didattico, non essendo sufficiente la semplice constatazione di tale circostanza e del curriculum della persona proposta per l'incarico.

In particolare, con riferimento al punto b), il NdV raccomanda al Dirigente ARU di verificare preliminarmente l'eshaustività delle motivazioni che giustificano il ricorso a contratti ex art. 23 L



240/2010, pur in presenza di docenti strutturati nell'Ateneo nello stesso SSD di riferimento della proposta di contratto che non siano a pieno carico didattico, al fine di valutare l'infungibilità del profilo proposto per l'insegnamento in considerazione.

Il presente verbale viene letto e approvato seduta stante.

Non essendovi ulteriori argomenti da trattare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16.20.